



## Il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

**On. Pastorelli Oreste**

Camera dei Deputati

**Presidenza del Consiglio dei  
Ministri**

Dipartimento Rapporti con il  
Parlamento

Ufficio III

**Segretariato Generale**

Camera dei Deputati

**Servizio Biblioteca Ufficio**

**Banche Dati Parlamentari**

Camera dei Deputati

**Oggetto: Interrogazione parlamentare n. 4-13574 presentata dall'On. Pastorelli.**

Con riferimento all'interrogazione in oggetto, sulla base degli elementi acquisiti dalla competente Direzione Generale del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché dagli enti territoriali e dagli altri soggetti preposti, si rappresenta quanto segue.

La questione posta riguarda la situazione della ditta Decoindustria s.r.l. di Santo Stefano a Macerata, Comune di Cascina (PI) e dell'area prospiciente all'impianto, area interessata dai lavori di messa in sicurezza che sarebbero dovuti terminare entro dicembre 2014.

Al riguardo, si informa che nel gennaio 2006 lo stabilimento della ditta Decoindustria s.r.l., dove erano in esercizio vari impianti per depurazione conto terzi di reflui industriali e civili, fu posto sotto sequestro a seguito di indagine giudiziaria.

A seguito del suddetto provvedimento di sequestro e alla successiva dichiarazione di fallimento della Società (Tribunale di Pisa, sentenza n. 11 del 20 febbraio 2007), la Provincia di Pisa, in qualità di Ente autorizzante, procedette alla messa in sicurezza d'emergenza del sito, indicando apposita gara d'appalto, utilizzando le somme derivanti dalla fidejussione (1.400.000 euro). Ulteriori risorse finanziarie sono state stanziare negli anni 2008-2011 dalla Regione Toscana (circa 6.000.000 di euro) finalizzate all'espletamento di ulteriori tre gare di appalto per la rimozione dei rifiuti e lo smantellamento degli impianti.

Attualmente, la volumetria totale dei rifiuti ancora presente nel sito, in particolare nel serbatoio denominato D6 - il cui svuotamento e smantellamento venne stralciato dall'ultimo intervento di messa in sicurezza (2014) per un incremento da parte della ditta affidataria ritenuto eccessivo da parte della Provincia di Pisa - rappresenta meno dell'1% della volumetria dei rifiuti stoccati nel 2006 (15.000 mc).

L'asportazione dei rifiuti stoccati sul soprassuolo, che riguarderà quindi lo svuotamento e lo smantellamento del predetto serbatoio oltreché lo smaltimento di alcuni rifiuti di demolizioni pregresse, verrà presumibilmente completata entro il primo semestre 2017. Successivamente alla rimozione della fonte primaria di contaminazione, si procederà alle indagini del sottosuolo e delle acque sotterranee allo scopo di indagare su eventuali possibili contaminazioni e procedere con l'eventuale bonifica.

Alla luce delle informazioni esposte, per quanto di competenza, questo Ministero continuerà a svolgere un'attività di monitoraggio, nonché a tenersi informato anche attraverso gli altri Enti istituzionali competenti.

**Gian Luca Galletti**